



Rovereto (TN)
Domenica 27 settembre 2026

MATTEO PORRU

Oltre i premi: quando il talento non basta

A EDUCA una riflessione su talento, successo e felicità, tra riconoscimento pubblico e costruzione del proprio percorso

Il talento viene spesso associato al successo, ai risultati, ai riconoscimenti. Ma cosa rimane quando si spostano i riflettori e il valore di una persona non può più essere misurato attraverso ciò che ha ottenuto? È da questa domanda che parte **Matteo Porru**, protagonista domenica 27 settembre alle 17 nell'Aula Magna di Palazzo Piomarta del dialogo ***E se la felicità fosse un talento? Quello che i premi non raccontano***, a cura di EDUCA. A confrontarsi con lo scrittore e giornalista sarà **Giancarlo Sciascia**.

La storia di Porru porta dentro di sé una riflessione sul rapporto tra capacità, riconoscimento e costruzione di sé. Scrittore, giornalista e autore pluripremiato, è stato indicato **tra gli Under 25 più promettenti al mondo da D di Repubblica** e tra gli **under 40 più influenti della cultura italiana da Fortune**. Ma i riconoscimenti, per quanto raccontino una parte del percorso, non restituiscono la complessità di una storia personale: non dicono della fatica, delle esperienze difficili, delle scelte, delle relazioni e del tempo necessario per trasformare le proprie capacità in possibilità. È proprio questo scarto tra **talento e risultato** il punto di partenza dell'incontro. In una società che tende a rendere visibile soprattutto ciò che viene premiato, riconosciuto e condiviso, parlare di talento significa anche chiedersi quanto il valore di una persona finisca per essere legato alla sua capacità di raggiungere determinati traguardi. E, soprattutto, cosa accade quando il successo diventa la misura attraverso cui guardare a sé stessi e agli altri.

Il percorso di Porru suggerisce invece un'altra prospettiva: le capacità non sono qualcosa di compiuto una volta per tutte, ma si costruiscono nel tempo, attraverso **impegno, fatica ed esperienza**. Anche gli ostacoli possono diventare parte di questo processo, non come tappe da cancellare, ma come elementi attraverso cui comprendere meglio chi si è e quale direzione dare al proprio percorso. Da qui il legame con il tema **"Forme di felicità"** scelto per la XV edizione di EDUCA. Se il successo tende a misurare ciò che si raggiunge, la felicità chiama in causa anche il modo in cui si attraversa il percorso: la possibilità di dare



significato alle proprie esperienze, di costruire relazioni e di trovare un proprio modo di stare nel mondo. Non una condizione da raggiungere insieme a un risultato, quindi, ma una dimensione che può essere riconosciuta anche dentro un percorso ancora aperto.

MATTEO PORRU

Scrittore, giornalista pubblicista e conduttore, esordisce a 16 anni con diversi racconti digitali. Nel 2019 vince la sezione Giovani del Premio Campiello con *Talismani* e il Premio Zingarello con *Madre Ombra*. Con *Il dolore crea l'inverno* (Garzanti, 2023), pubblicato anche in Francia, vince il Grand Prix di Livre e il Prix Une terre, Un ailleurs. Nel 2024, entra nella giuria del Premio Solinas e scrive la drammaturgia *Cobalto* per il Teatro Stabile del Veneto. In Rai conduce *Itaca – Un mare di storie* (2025) e *UNDER25* (2026), il suo primo programma da solista.

EDUCA è promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dall'Università degli Studi di Trento e dal Comune di Rovereto. Ideato da Consolida che lo organizza in collaborazione con Superflù, con il supporto scientifico di Iprase, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Demarchi e il sostegno di Cooperazione Trentina e Promocoop.

Info

Domenica 27 settembre, ore 17

Aula Magna, Palazzo Piomarta, corso Bettini 84, Rovereto (TN)

E se la felicità fosse un talento? Quello che i premi non raccontano

Con Matteo Porru, modera Giancarlo Sciascia

A cura di EDUCA

L'attività è gratuita, con iscrizione obbligatoria

+39 342 1281843 (dal lunedì al venerdì, ore 9-17)

info@educaonline.it www.educaonline.it

IG educa_rovereto

FB festivaleduca

Ufficio stampa

laWhite – press office and more

educa@lawhite.it

Silvia Bianco mob. + 39 333 8098719

Miriam Barone mob. + 39 339 7004020



Simona Savoldi mob. + 39 339 6598721